



# ousitanio vivo

JOURNAL OUSITAN

TAXE PERCUE  
ABONNEMENT POSTE

TASSA RISCOSSA  
ABBONAMENTO POSTA

MENSILE - POSTE ITALIANE S.P.A.  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - DL 353/2003  
(CONV. IN L.27/2/04 N.46) ART.1, COMMA 1, DCB/CN

Euro 2,00

ANADO XLIV  
7 DE LUI 2017

N°419

## Perché non possiamo non dirci europeisti

Pochi anni fa Ousitanio Vivo (n° 402, settembre 2014) pubblicò un articolo in prima pagina, a firma di Giuseppe Goria, sulla sconfitta di misura del referendum per l'indipendenza della Scozia. Tempo dopo incontrai un affezionato lettore di Dronero che mi manifestò le sue perplessità: difendere le identità culturali va bene - sosteneva - ma creare nuovi Stati significa recitare contro il processo di unificazione europea. Risposi che creare o, nel caso della Scozia, ricreare entità statali su base etnica e linguistica non significa affatto mettere in discussione l'Unione europea, bensì ancorarla su identità più fondate e concrete, al di là degli astratti e arroganti Stati moderni.

Diego Anguilante (continua a pag. 8)

### Dedins

- Il "mercoledì bianco" dei tibetani (pag. 2)
- Le posizioni sulla "chiusura" della Gardetta (pag. 4)
- Amorisco in guerra con GESTALP (pag. 5)



La bandiera ousitana su Lou McKinley (6190 metri)! Wirre lou servisi a pag. 5

## Francisc d'Assisi e la civilizacion d'Òc

NORM

Tres civilizacions an atefat l'anima de la Meditèrranèa, es da quel que vèn lo DNA de l'Europa. Dins l'Egipte origina l'ipotèsi monoteista, grècs son lhi fondamentals de lo pensar occidental e romana es la maniera de menar lo poder e que s'es impausa dins tot lo mond. Aquestas civilizacions s'abeuraron dins la Meditèrranèa, que gardet la sia centralitat fins a la fractura islamica, quora se traçaron lhi confins geografics de l'Europa, clarament tots sus la tèrra ferma.

La connotacion occidental de la nostra civilizacion se empaurasè dins lo XIII sècle, abò lo compte rendut violent e crudèl

Mariano Allocco (continua a pag. 5)

Conversazione con Maria Schneider, antesignana del turismo tedesco in valle Maira

## "I primi tedeschi che arrivano qui dopo la guerra"

a cura di Mattia Bianco

Chiunque frequenti per un po' la valle Maira dei Percorsi Occitani e del turismo dolce, dopo poco tempo sente parlare di Maria Schneider e di suo marito Andrea.

«Quelli che hanno portato i tedeschi in valle». E così era successo a me, molti anni fa, senza che si presentasse mai l'occasione di incontrarla. Mentre cercavo di parcheggiare l'auto a San Martino Inferiore di Stroppa, una donna mi osservava dall'uscio di una casa. La porta era chiusa e lei sembrava volersene andare, però mi fissava immobile. A tutti è capitato, in un pacino deserto, di essere scrutati da un vecchio con lo sguardo ostile. Gli occhi di quella donna invece erano dolci, curiosi e comunicavano un po' di preoccupazione. Quando poi si è allontanata verso il centro della borgata allora ho capito che si trattava di lei: solida ed elegante, sembrava che la sua presenza riempisse l'aria e completasse i muri di



pietra, i legni e l'erba sul sentiero della sua borgata. «Siete i primi tedeschi che arrivano qui dopo la guerra»: era il 1980 e questa fu l'accoglienza dei gestori di un albergo ai coniugi Schneider. «Anche se mio marito era austriaco», fa notare Maria. Og-

gi lei è una vera e propria istruzione, rispettata da tutti per aver lavorato alacremente e con umiltà a un progetto folle che a distanza di anni ha dato frutti al di là di ciò che immaginava allora. Se oggi sui Percorsi Occitani otto persone su dieci parlano tedesco, il mer-

ancora molto organizzati. Non c'erano i Percorsi Occitani, la Gita era in frammenti. I posti tappa erano pochi: a Stroppa, a Chialvetta e Pagliero». I rapporti con gli abitanti (continua a pag. 10)

## Le Province allo sbando

Nelle scorse settimane alcuni quotidiani, raccogliendo il grido di allarme lanciato dall'UPI, L'Unione delle Province Italiane, hanno evidenziato la situazione disastrosa in cui questo ente versa dopo la riforma voluta con la legge Delrio: bilanci dissestati, personale ridotto ai minimi termini, rete stradale ed edifici scolastici a pezzi.

Tutto vero. Uno dei tanti frutti di una riforma grottesca dell'Arcezione locale dello Stato italiano, che ha fatto nascere le Arcie metropolitane, soppresso di fatto le Province come enti dotati di autonomia politica, soppresso le Comunità Montane,

Dino Matteodo (continua a pag. 3)

## PER OUSITANIO VIVO

LA VÔÛT LIBRA DE LAS VALADAS OCCITANAS D'ITALIA



Decò Maria Bassino s'ouston Ousitanio Vivo!

Abbonamento 11 numeri Italia: 22 €  
Abbonamento 11 numeri Estero: 35 €  
Dopo due anni difficili, Ousitanio Vivo sta cercando di ridare una continuità alle sue uscite.  
Il tuo abbonamento è un aiuto fondamentale!

## I deputati nazionalisti nei Parlamenti europei

La prima volta che nazionalisti corsi al Parlamento di Parigi, i successi elettorali di Sinn Fein e Plaid Cymru, la presunta debacle del Partito nazionale scozzese, la resistenza linguistica al Parlamento europeo e l'indizione del referendum per l'indipendenza della Catalogna. L'ultimo mese ha offerto un ricco campionario di notizie degne di interesse, a partire dall'esito delle elezioni politiche che si sono tenute nello Stato francese e nel Regno Unito. Nel primo caso, a un mese dall'arrivo di Emmanuel Macron all'Eliseo, c'è stata l'affermazione del suo partito (La République En Marche), accompagnata dalla crisi dei

Marco Stoffo (continua a pag. 6)